

A SCUOLA ... DI SICUREZZA

LA PROVA D'EVACUAZIONE

Martedì 10 novembre c'è stata la prova di evacuazione durante l'ora di Arte tra le 11 e mezzogiorno. Abbiamo sentito il triplo squillo della campanella e, con il cutter in mano che ci serviva per un lavoro di decoupage, siamo scattati sotto i banchi per simulare una situazione di emergenza in caso di terremoto. Dopo il segnale convenuto ci siamo messi in fila, pronti per uscire. Io sono chiudi fila e, dopo avere aspettato tutti, sono uscita assieme agli altri. Sappiamo che in questi casi dovremmo essere seri, silenziosi e ordinati, ma non riusciamo mai a stare con le bocche cucite e così,

parlottando un po', siamo passati dall'uscita di emergenza di fianco il refettorio per dirigerci verso l'esterno dell'edificio. Fuori abbiamo trovato tutte le altre classi ed anche le elementari. All'appello della professoressa Regaldo non mancava nessuno. Passando dal parcheggio, siamo rientrati a scuola e in classe ci siamo preparati al cambio d'ora. Ripensando all'utilità di queste prove, capisco quanto sia bello che siano solo esercitazioni e mi auguro che non si verifichino mai casi reali di terremoti o incendi.



Molinaro



IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA "DEFENDENTE FERRARI"

Sabato 10 ottobre è stato festeggiato il cinquantesimo anniversario della nascita della scuola media "Defendente Ferrari" di Avigliana. Per l'occasione sono stati invitati il Sindaco di Avigliana, l'Assessore all'Istruzione della Regione Piemonte e altre importanti autorità. La scuola era addobbata a festa: lungo i corridoi delle scale di ingresso c'erano fiori colorati, due alberi in vaso erano ai lati della porta principale e dopo i discorsi delle autorità e della Preside è stato simbolicamente tagliato il nastro da due ragazzi della scuola. Dopo la cerimonia di apertura tutti i partecipanti sono stati invitati nell'Auditorium e sono stati intrattenuti dai concerti di alcune classi di Avigliana e Buttigliera diretti dai professori Patrizio e Di Mauro. Tra un pezzo musicale e l'altro sono intervenuti alcuni ex-allievi della "Defendente Ferrari", persone ormai adulte che hanno ricordato con commozione i momenti della loro adolescenza tra i muri della scuola. Insieme agli ex-

allievi c'erano anche i "vecchi" presidi che hanno preceduto l'attuale, la Dott.ssa Gabriella Parente. Ci sono stati momenti toccanti e qualche lacrima è spuntata dagli occhi di qualcuno. Anche la vostra cronista si è emozionata, nonostante la giovanissima età e nonostante non sia allieva della scuola di Avigliana! Il Preside Zallio, che ha diretto la scuola fino a otto anni fa, ha presentato il libro che è stato pubblicato per l'occasione: "Ferrari: cinquant'anni in prima fila", una cronaca della nascita della scuola con testimonianze e documenti. Non è mancata l'emissione da parte delle Poste dell'annullo filatelico, un timbro a tiratura limitata che ricorda il cinquantesimo. Per concludere, la riunione si è spostata nei locali della palestra dove era stato allestito un grande buffet offerto dalla scuola. Qui gli invitati hanno potuto gustare delle deliziose torte salate e gli ottimi vini. D'altra parte, considerata l'ora, erano circa le 13, era forse il momento più atteso.

Fiaschi

A VENT'ANNI DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

L'Europa non ha bisogno di "muri"

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, la Germania fu divisa in Germania Occidentale, che ebbe una grande crescita economica grazie all'aiuto dell'America, e in Germania Federale, sotto l'influenza dell'URSS, che fece molta più fatica a riprendersi dai danni subiti nella guerra. Fino al 1960 centinaia di migliaia di persone fuggivano ogni anno dall'Est all'Ovest in cerca di una vita migliore e, poiché erano tutti giovani, laureati od operai specializzati, questo si rivelava un serio pericolo per la Germania dell'Est. Il 13 agosto del 1961 l'esercito della Germania dell'Est iniziò a costruire un muro insuperabile che avrebbe attraversato non solo Berlino, ma tutto il confine tra il mondo occidentale e quello socialista. I soldati ricevettero l'ordine di sparare su tutti quelli che cercavano di raggiungere l'Ovest, furono anche posizionate mine antiuomo e filo spinato con corrente ad alta tensione. Il

confine era diventato la "striscia della morte". Ci furono 5000 tentativi di fuga e più di 200 cittadini della Germania dell'Est furono uccisi dalle guardie mentre tentavano di raggiungere l'Ovest. Finalmente la sera del 9 novembre 1989 qualcuno diede ordine ai soldati di ritirarsi e, tra lacrime ed abbracci, migliaia di persone dall'Est all'Ovest, scavalcando il muro, si incontrarono per la prima volta dopo ventinove anni. Tutto questo era potuto succedere perché grazie all'impegno di molti uomini importanti era terminata quella "guerra fredda" che aveva visto contrapposte l'America e la Russia in una continua corsa agli armamenti. Nei giorni e nelle settimane successive molte persone accorsero al muro per abatterlo e la Germania fu ufficialmente riunificata il 3 ottobre 1990. Dalla caduta del muro sono trascorsi ormai vent'anni, dobbiamo ricordare quegli avvenimenti per non dimenticare che la nostra Europa non ha bisogno di "muri", ma di "ponti" per prosperare e vivere in pace.

Ruffini

Un appuntamento da non perdere: la Fiera del libro di Torino

Ogni anno al "Lingotto" di Torino avviene un evento un po' speciale. Si tratta della "Fiera del Libro", un interessantissimo salone in cui vengono presentati e messi in vendita libri per tutte le età e per tutti i gusti. Partecipano alla manifestazione non solo case editrici note come Mondadori, Einaudi, Feltrinelli o Piemme ma anche case editrici molto piccole e sconosciute al grande pubblico. Questo evento cade ogni anno nel mese di maggio e richiama tanti visitatori, anche da regioni vicine. I locali che ospitano la manifestazione sono immensi, sono divisi in due grandi settori e ogni stand, occupato da ogni singolo editore, è numerato. Ci si possono passare diverse ore e non si sarebbero visitate tutte le zone. Ci sono anche degli spazi riservati alle conferenze tenute da scrittori, studiosi, giornalisti, insegnanti, personaggi dello spettacolo, dello sport e



addetti ai lavori in genere. Siccome quasi sempre i temi trattati in queste conferenze - dibattiti sono molto complessi, il pubblico è costituito da adulti. Ma neanche per i bambini mancano i divertimenti! Oltre alle case editrici che pubblicano libri per ragazzi si possono trovare delle attività di gruppo in cui si gioca, s'impara e si fanno nuove amicizie. Inoltre, ogni tanto, sono organizzati degli incontri con gli autori di libri per ragazzi ed è davvero emozionante vedere in carne ed ossa lo scrittore del libro appena letto che si era magari immaginato fisicamente diverso! Gli scrittori raccontano come e perché è nato il loro libro, quali emozioni hanno provato nello scriverlo, si soffermano a parlare dei protagonisti delle loro storie... insomma ne viene fuori una bella chiacchierata e magari regalano ai piccoli ascoltatori le loro nuove avventure e fanno un autografo sul libro. Insomma ce n'è per tutti i gusti! Per maggiori informazioni andate su <http://www.salonelibro.it/>. **La Fiera vi aspetta!**

Fiori

INAUGURAZIONE DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Domenica 8 Novembre è stato inaugurato, a Buttigliera Alta, il nuovo "Parco della Rimembranza" in memoria dei Caduti di tutte le guerre. Alle 9 gli Alpini di Buttigliera sono stati accolti presso la Scuola materna che è intitolata ai Buttigliesi caduti nelle



Guerre Mondiali. Successivamente ci si è trasferiti in chiesa per assistere alla Santa Messa, durante la quale si è ricordato il sacrificio della vita di molti uomini compiuto perché l'Italia fosse un paese libero. Dopo siamo andati al parco che ho trovato molto bello: la

lapide, su cui sono incisi i nomi dei caduti per la pace, è affiancata da targhe di bronzo su cui sono scolpiti i nomi di altri combattenti. Davanti alla lapide c'è una piazzola con un vaso colmo di fiori e tutto è circondato da un prato ai cui lati sono stati seminati degli ulivi, sui quali saranno appese delle targhette, con le frasi sulla pace e a ricordo dei caduti, scritte dagli alunni di Buttigliera. In seguito, dal momento che pioveva, ci siamo spostati in una saletta del Comune e abbiamo ascoltato il discorso del sindaco, che ha anche ringraziato tutti coloro che hanno collaborato all'allestimento del Parco. Dopodiché sono state lette e premiate le due frasi delle due classi vincitrici che, incise in una targa, orneranno i due ulivi del Parco.

Rossetti

Dolcetto o scherzetto?

"Dolcetto o scherzetto?" è la domanda che, per le vie di Buttigliera Alta, viene posta alla porta di casa degli abitanti da bambini vestiti da streghe, fantasmi, mostri e vampiri. Alla domanda dei ragazzini le persone possono offrire i dolcetti preparati o, in caso contrario, dovranno subire lo scherzetto secondo le

tradizioni che abbiamo importato dagli Stati Uniti. Anche in Italia e, in particolare, a Buttigliera alcune case vengono addobbate per l'occasione con zucche luminose, ragnatele, luci colorate e fantasmi posti ai vetri delle finestre. I giovani si sono quindi adeguati a questa nuova festa, ma non è raro per i bambini trovarsi di fronte a



persone anziane che, non conoscendo questa tradizione, si arrabbiano oppure si stupiscono

quando sentono bussare alla porta. Insomma per molti Halloween è una festa, ma per alcuni rimane la sera prima dei Santi.

Sacchi

Buttigliera si veste a festa per il Natale

A Buttigliera sono iniziati i preparativi per la festa del Natale. Le vetrine dei negozi cominciano a colorarsi di rosso, argento, oro e blu e ad illuminarsi con tante piccole lucine colorate. Ad accogliere i clienti, accanto alle porte, si vedono pupazzi di neve gonfiabili, alberelli di Natale sonori mentre sulle ringhiere dei balconi figure di Babbo Natale suonano le campane o



si arrampicano su una scaletta con il prezioso carico di doni sulle spalle. Per le vie del paese si sente anche il profumo della festa, grazie alle pasticcerie che sfornano già il tradizionali panettoni e i tipici dolcetti. Anche le case cambiano aspetto e colore e dappertutto si respira allegria. I più piccini, in modo particolare, vivono ogni istante con stupore e aspettano che bussino alla loro porta il tanto atteso Babbo Natale con la sua gerla colma di regali.

Rolle

IL MERCATINO DI NATALE A BUTTIGLIERA

Il 29 novembre nella nuova piazza Donatori di Sangue si è tenuto il tradizionale mercatino natalizio. Tra le varie bancarelle c'era anche quella di mio fratello, a cui ho dato una mano, per questo posso raccontarvi più da vicino lo svolgimento della giornata. Alle ore 8 ci siamo recati in piazza dove i Vigili hanno distribuito le postazioni dei banchi ai venditori. Abbiamo sistemato con cura il nostro tavolino sperando di riuscire a vendere i nostri oggettini: portamatite di legno colorati, vassoi con cioccolatini, lanterne in ceramica, alberelli centrotavola, campanelle e portacandele. Sino alle 10 circa l'afflusso dei clienti è stato scarso. Il tempo era brutto, nuvoloso, a tratti piovigginava e c'era anche un po' di vento: questo di certo non ci aiutava. Dopo la messa ha iniziato ad assieparsi un po' di folla che usciva dalla chiesa. Abbiamo venduto la prima campanella segnaposto e un vassoio pieno di cioccolatini. Nel pomeriggio invece siamo riusciti a

I 42.000 PASSI

Domenica 25 ottobre, ad Avigliana, si è svolta la manifestazione de "I 42.000 passi". Inizialmente la mia intenzione era quella di partecipare alla competizione come spettatore; in seguito, coinvolto dalla moltitudine dei corridori e dei ciclisti, ho deciso di partecipare attivamente con la mia bicicletta. Ho quindi deciso proprio all'ultimo minuto visto che si partiva alle 9.00 ed erano le 8.55! Il percorso prevedeva la partenza da Corso Laghi, proseguimento fino a Condove e l'arrivo nuovamente in Corso Laghi. Ho impiegato circa due ore per compiere l'intero percorso durante il quale ho dato tutto il meglio di me. Non pensavo di potercela

LA FIERA DEGLI ANIMALI DI AVIGLIANA

Sabato 31 ottobre si è svolta ad Avigliana, in Piazza del Popolo, la fiera degli animali. Io ci sono andato non solo perché adoro gli animali, ma anche per curiosità. Infatti pensavo di vedere qualche altro animale oltre a quelli tradizionali della fattoria e sono



stato accontentato perché c'erano anche furetti e scoiattoli. Gli animali erano tenuti dentro le

Le giostre a Rosta

Ogni anno a settembre, a Rosta, in occasione della festa patronale di San Michele, arrivano le giostre. Le attrazioni non sono tante perché lo spazio è piccolo, ma noi ragazzi insieme ai bambini ci divertiamo ugualmente. Io mi diverto molto ad andare sull'autoscontro, sulle catene e sullo scivolo Taboga. Per i più piccoli ci sono l'auto volante, la classica giostra che gira con cavalli e macchinine e una pista con l'autoscontro. Divertente è il tirassegno, però si vincono sempre i soliti peluche. L'ultima domenica dello stesso mese si svolge anche la fiera con tante bancarelle. A me piacciono quelle che vendono i dolci.

piazzare tre candele di Natale, il cero con la ghirlanda, tre lanterne, un portamatite, un cesto natalizio e due cofanetti. Erano tutti oggetti fatti a mano. Oltre alla nostra bancarella ce n'era una che proponeva prodotti alimentari il cui ricavato sarebbe stato destinato all' "Associazione Volontari Centro Famiglie Onlus", quella della Fidas che, in cambio di un dolce, non chiedeva soldi ma del sangue da donare gratuitamente e c'erano anche bancarelle di abbigliamento, di oggetti d'antiquariato e di statuine fatte a mano. Anche se è stato faticoso rimanere tanto tempo dietro al banco, è stato molto divertente. Per me è stata una nuova esperienza e la lunga permanenza è stata piacevole grazie al sottofondo di musiche natalizie e alla distribuzione verso le ore 16:00 di vin brulè e di cioccolata calda da parte degli Alpini.

Molinaro

fare, infatti mi ero prefisso di arrivare fin dove sarei riuscito, ma, pedalando pedalando e sapendo che ero quasi primo con altri ciclisti e che dietro di me c'erano all'incirca 200 persone e anche più, ho concluso la mia gara. Siccome avevo deciso solo alla fine di partecipare, ero anche senza pettorale. La gara è stata vinta da un signore che credo abbia avuto in premio una macchina. Partecipare è stata una bella soddisfazione e un'opportunità per imparare quanto sia importante aderire a manifestazioni del genere che uniscono il divertimento allo sport.

Commisso

gabbie, in verità mi facevano un po' pena e mi dispiaceva per loro, ma erano trattati abbastanza bene. C'erano in esposizione anche trattori d'epoca, banchetti con assaggi di cibo e angoli riservati all'intrattenimento per ragazzi. Io ho girato per la fiera in lungo e in largo, mi sono divertito e l'ho trovata più che bella interessante.

Commisso

Tutte le sere si può mangiare la grigliata organizzata dalla Pro loco e si può assistere a degli spettacoli musicali o a feste danzanti. Invito tutti i lettori a venire a Rosta a settembre perché c'è tanto divertimento.

Lazzarotto



MODELLISMO: ELICOTTERI A GIAVENO

Sabato 28 novembre a Giaveno, presso la palestra Crolle, si è tenuta una mostra di modelli radiocomandati. Questa è una mostra nella quale espositori e visitatori sono fortemente appassionati di modellismo ed è per questo che il pubblico era per lo più maschile e alquanto scarso. C'erano elicotterini, macchine e overcraft. Il mio interesse era maggiormente rivolto ai modellini di elicotteri, che ho avuto modo di

provare a pilotare però stando coi piedi ben piantati a terra. Il "mio" elicottero era tutto arancione ed aveva due eliche, che per la precisione si dovrebbero chiamare "canali". Pilotare un elicottero radiocomandato è stato davvero bello e mi ha regalato una sensazione a dir poco incredibile perché mi sembrava di starci davvero dentro!

Commisso

IL mercatino di Natale a Susa

Domenica 6 dicembre, con mamma e papà, sono andata a fare un giro al mercatino di Natale a Susa. Quando siamo arrivati c'era una gran folla che girava tra le bancarelle.

Nell'aria c'era un buon profumo di dolci e goffre, per cui mi è venuta voglia di fare merenda e ci siamo fermati ad acquistare un assaggio di vari dolci. Le bancarelle erano tante: c'era il venditore di fiori secchi,

la signora che esponeva gli addobbi di Natale dipinti a mano, il banchetto in cui si vendevano le bamboline fatte dai ragazzi... ma quella che andava per la maggiore era la bancarella che vendeva vischio. Proseguendo per la via siamo arrivati a una bancarella che vendeva oggetti per il presepio e delle casette in miniatura costruite in pietra. Abbiamo acquistato due case, un ponte, un pozzo ed un mercatino



delle spezie, per completare il presepio che io e papà abbiamo iniziato ad allestire l'anno scorso. Abbiamo anche comprato dei barattoli di miele artigianale di vari gusti e una torta di mele. Nei locali del Comune abbiamo poi visitato la mostra di presepi fatti dai bambini della scuola materna ed elementare e, visto che si stava facendo buio e freddo, siamo ritornati a casa.

Maggirotto

Allagate le cantine del mio condominio

Lunedì 9 novembre e per tutta la settimana ha piovuto ininterrottamente ad Avigliana. Un pomeriggio sono andata con mio papà a vedere la Dora, il fiume che attraversa il paese. Sono rimasta a bocca aperta nel vedere che il livello dell'acqua si era alzato moltissimo, allagando le strade vicine che sono state chiuse dai vigili. La pioggia ha provocato molti problemi ai cittadini, per esempio si sono allagate tutte le cantine del mio condominio. A casa mia, per un giorno intero, sono spariti il segnale della televisione e quello del telefono. I miei genitori hanno

lavorato senza sosta, insieme a tutti gli altri condomini, per eliminare l'acqua e ripulire gli oggetti conservati nelle cantine. Purtroppo nella mia cantina alcuni mobili si sono rovinati e abbiamo dovuto buttarli. I meteorologi hanno previsto un'altra settimana di pioggia intensa con grande preoccupazione di tutti noi che abitiamo in via delle Betulle.



Farinelli

E' NATA ROBERTA

La mamma dell'amichetto di mia sorella Giulia, Giorgio, l'anno scorso a maggio ci aveva comunicato che a dicembre sarebbe arrivata una sorellina o un fratellino (loro speravano fosse femmina visto che il maschio già l'avevano). Quest'estate, dopo l'ecografia di controllo, hanno scoperto che si trattava di una bimba e, non avendo ancora scelto il nome, hanno incominciato a

chiamarla "bimba rosa" per far capire a Giorgio che si trattava di una femminuccia. La data di nascita della "bimba rosa" era prevista per il diciassette di dicembre, ma il due dicembre è nata e pesava 2,6 kg. Io ero molto contenta e non vedevo l'ora di vederla. Adesso la "bimba rosa" si chiama Roberta, pesa già 3,6 kg ed

ha quaranta giorni. Il suo nome lo ha scelto Giorgio con la sua mamma e il suo papà. Questa storia mi emoziona perché mi fa venire in mente quando è nata mia sorella Giulia che ormai ha tre anni. Roberta è brava: mangia e dorme e Giorgio è molto affettuoso con lei come io lo sono, quasi sempre, con mia sorella. Ben arrivata Roby, ti vogliamo bene!!!

Montenero

Un regalo di Natale: la mia nuova cuginetta

Ecco è arrivata la vigilia di Natale! Una telefonata ci comunica che mia zia Mariella ha partorito una bimba di 3,200 chilogrammi! Il suo nome è Eleonora. Il giorno di Natale verso le 19,30 sono andato con i miei genitori in ospedale a Torino per conoscerla. Che bella! Sembrava un angioletto ed era molto paffuta. La zia era stanca, ma

contenta, come del resto lo zio. Eleonora ha già un fratello, cioè mio cugino di anni dodici che si chiama Nicholas. Anche lui al settimo cielo. L'ultimo dell'anno siamo stati insieme con loro. Per me e mio cugino è stata una vera gioia perché abbiamo aiutato la zia a dar da mangiare e coccolare Eleonora. E di sera la mamma e la nonna hanno preparato un succulento cenone che Eleonora non ha potuto gustare, ma che assaggerà di sicuro il prossimo anno.

Loccisano

AUGURI !!!!